



Relazioni e Bilancio 2024



Relazioni e Bilancio 2024

Groane Vita ETS - Associazione Mutualistica di Assistenza
Via Cristoforo Colombo 5/B, 20825 BARLASSINA (MB)
Fondo di dotazione euro 48.820 - Codice Fiscale 91148010159
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 37958
Sezione Altri enti di Terzo Settore

Socio sostenitore

Consiglio di Amministrazione

al 31/12/2024

Presidente

Marco Galanti

Vice Presidente

Fabio Mattavelli

Consiglieri

Maria Pozzoli

Fabrizio Roveda

Mario Sadini

Sindaco Unico

Gianmario Di Meglio

Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024

SEI SOCIO O CLIENTE
BCC BARLASSINA?

Groane Vita

Associazione Mutualistica
di Assistenza

Più forti insieme

Il welfare su misura per te,
dal Credito Cooperativo

Sconti e Convenzioni

Sussidi medici e campagne
di prevenzione

Servizi di emergenza

Sostegno alla Famiglia

Cultura, Formazione e
Tempo Libero

Signore Associate, Signori Associati,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

L'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci portatori di interesse un'informazione più completa. Pertanto, nonostante l'ente abbia conseguito ricavi che non superano il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel RUNTS, una volta approvata, la presente relazione di missione sarà presentata secondo lo schema previsto dal Registro e pertanto potrebbero essere apportate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato richiesto per il deposito.



Scorcio della sala convegni "Citterio", luogo di eventi di pubblico interesse co-promossi da Groane Vita e dal Socio sostenitore BCC Barlassina.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

GROANE VITA ETS – Associazione Mutualistica di Assistenza è l’associazione costituita e sostenuta dalla BCC Barlassina. Essa opera a favore dei propri associati e dei loro familiari svolgendo attività in ambito sanitario, assistenziale, sociale e culturale secondo un modello mutualistico di welfare allargato. I servizi dell’associazione vengono assicurati grazie alla presenza di un network di enti convenzionati, sia a livello locale sia a livello nazionale.

In forza delle sue caratteristiche e delle sue finalità generali, a gennaio 2023 Groane Vita è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, acquisendo la qualifica di ETS. L’attività svolta dalla nostra associazione mutualistica, al fianco di quella svolta da molte altre sostenute da BCC presenti in Lombardia e in tutta Italia, è un significativo segnale di continuità coi valori di sussidiarietà e sostegno al territorio tradizionalmente espressi dal movimento della cooperazione mutualistica di credito.

GROANE VITA è stata costituita in data 26/1/2021 nell’ambito del progetto “Mutue di Comunità”, promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di un sistema mutualistico regionale del Credito Cooperativo. Nel contesto di una società in rapida trasformazione e di un settore bancario sempre più regolato da logiche di disintermediazione, l’iniziativa “Mutue di Comunità” nasce dalla volontà di rimarcare l’identità cooperativa delle BCC e di confermare la loro natura di banche di prossimità tramite la realizzazione di una progettualità in grado di dare risposta ai bisogni – non soltanto creditizi – dei loro ambiti territoriali di riferimento. Il network delle Mutue lombarde è composto attualmente da 13 associazioni mutualistiche, per un totale di oltre 16.000 associati. Esso è inserito nel circuito nazionale di enti convenzionati denominato Rete Carta Mutuasalus, promosso e gestito da COMIPA (Consorzio di Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza), che a livello nazionale conta oltre 3.600 strutture convenzionate in ambito sanitario e oltre 2.200 esercenti in ambito non sanitario.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Da sempre sensibile alle esigenze dei propri soci e clienti, la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa ha inteso, in sede di costituzione, divenire socio sostenitore dell’associazione mutualistica **GROANE VITA**, anche nell’ottica di dare realizzazione, secondo modalità innovative e al passo coi tempi, a quanto espresso dall’art. 2 del proprio Statuto: «*La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l’educazione al risparmio e alla previdenza*». **GROANE VITA**, infatti, è un ente di natura associativa basato sul principio della mutualità e senza scopo di lucro, la cui attività si rivolge ai soci e ai clienti della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina - Società Cooperativa. Essa opera a favore dei propri associati secondo un modello di welfare allargato che le consente di operare su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero. Nello specifico, i servizi erogati da **GROANE VITA** sono i seguenti:

Area Salute – Scontistiche su prestazioni sanitarie c/o centri convenzionati; Rimborsi per visite mediche specialistiche, esami clinici, accertamenti diagnostici, trattamenti fisioterapici e termali; Consulenze mediche telefoniche; Campagne periodiche di prevenzione.

Area sostegno alla famiglia – Scontistiche c/o negozi ed esercenti convenzionati; Bonus per la nascita di un figlio; Bonus per l’iscrizione dei figli all’Asilo Nido; Bonus per l’iscrizione dei figli ai diversi cicli scolastici.

Area cultura e formazione – Scontistiche c/o accademie, associazioni, cinema, teatri e centri convenzionati; Bonus per l’iscrizione dei figli ad attività culturali extrascolastiche; Promozione di eventi, incontri e iniziative culturali e formative.

Area tempo libero – Scontistiche c/o palestre e associazioni convenzionate; Bonus per l’iscrizione dei figli ad attività sportive extrascolastiche; Promozione di gite, visite guidate e soggiorni.

Tali servizi vengono assicurati mediante il ricorso alla pratica del mutuo soccorso e mediante la creazione di un network di convenzionamenti nell’area di operatività della banca, di modo che **GROANE VITA** si configura come un vero e proprio facilitatore delle relazioni e degli scambi tra le persone e le realtà attive sul territorio di riferimento della BCC.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, al n. 37958 nella sezione Altri enti di terzo settore.

L'associazione non svolge attività commerciale. I servizi sono rivolti ai propri associati e ai familiari in conformità con le finalità istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto dai regolamenti approvati.

Sedi

L'Ente ha la propria sede legale in Via Cristoforo Colombo 5/B, 20825 BARLASSINA MB e non ha altre sedi operative.

Attività svolte

Signore Associate, Signori Associati,

il 2024 è stato un anno contrassegnato da un deciso rilancio della nostra associazione. Lo sviluppo è nei numeri:

- a fine anno la Base sociale contava 836 soci attivi (+ 55,10%); alla data della presente Assemblea tale numero ha superato le 1.000 unità; a tale riguardo è interessante segnalare una graduale ma costante diminuzione dell'età media dei nostri associati, passata dai 62,5 anni del 2023 a 53,56 anni del 2025, con l'ingresso di giovani genitori, per i quali siamo impegnati a individuare specifiche forme di sostegno e di coinvolgimento;
- l'ampliamento della base sociale ha visto di conseguenza crescere l'apporto al bilancio delle quote associative (37.761 euro: + 51,88%), premessa indispensabile per giungere quanto prima a livelli adeguati di sostenibilità economica;
- la rete di enti convenzionati è cresciuta anche in ambiti extra sanitari: ad oggi nel territorio di prossimità per l'associazione (di fatto coincidente con l'area operativa del socio sostenitore BCC Barlassina) sono 60 le strutture convenzionate direttamente da Groane Vita in ambito *sanitario* (ospedali, centri poli-specialistici e di radiologia, centri fisioterapici, studi odontoiatrici). 7 degli attuali 20 esercizi convenzionati in ambito *non sanitario* (cartolerie, cura degli animali, estetica, scuole, palestre, mobili, carrozzerie, altri servizi vari) sono stati attivati nel corso del 2024; questa piccola ma importante rete è parte attiva del più vasto *network* delle Mutue di Comunità in regione Lombardia e del consorzio COMIPA, (60 mutue, 5.000 strutture convenzionate e 120.000 associati in tutta Italia); l'intera rete è disponibile e consultabile tramite portale *online* accessibile dall'area riservata personale;
- i rimborsi ordinari e i ristori relativi alle campagne di cura e prevenzione e per le spese scolastiche hanno fatto segnare un significativo incremento, per un valore di oltre 35.000 euro nel 2024, importo più che triplicato rispetto all'anno precedente; altro dato importante è il drastico contenimento dei tempi di attesa dei rimborsi, con l'azzeramento a fine anno delle pratiche in sospeso, frutto di una migliore organizzazione dei processi interni a anche di un'accresciuta familiarità dei nostri soci con l'utilizzo dei canali digitali e con una documentazione in sede di richiesta sempre più conforme ai regolamenti;
- segnali importanti ci sono giunti anche dalle filiali della BCC di Barlassina, presso le quali si è avviato un programma di formazione e affiancamento, con relativa produzione di nuove associazioni e coinvolgimento nell'opera di convenzionamento;
- un altro importante segnale è l'impegno posto nell'attività di efficientamento e organizzazione del lavoro amministrativo, con la drastica riduzione dei tempi di attesa per i rimborsi, l'adozione di nuovi canali di comunicazione e il potenziamento delle risorse dedicate all'attività di promozione e affiancamento delle filiali del socio sostenitore.

Iniziative di prevenzione e screening

Nel corso del 2024 si sono registrati, ai sensi di quanto previsto dai Regolamenti vigenti, n. 386 rimborsi ordinari. Altre erogazioni hanno riguardato "ristori" relativi a campagne promosse in collaborazione con

- Istituto Auxologico IRCCS: visite fisiatriche, dermatologiche, allergologiche e nutrizionali, per 44 adesioni;
- LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) di Milano e Monza-Brianza: prevenzione senologica e ginecologica per un totale di 38 adesioni;

Nel mese di dicembre abbiamo avviato con Auxologico ulteriori campagne (con proiezione 2025) riferite ai disturbi dell'apprendimento e del comportamento alimentare (DSA, DCA) rivolta ai più giovani e alle loro famiglie, oltre a mini

check-up per tutti; è stato altresì attivato un accordo con gli studi dentistici convenzionati con Groane Vita, per intervenire con rimborsi parziali nelle prestazioni di ortodonzia.

Nello stesso mese abbiamo attivato un sostegno per le spese relative ai certificati sportivi non agonistici e concluso la campagna 2024 relativa a contributi per le spese sostenute dalle famiglie nell'anno scolastico 2023/2024, facendo segnare il più alto numero di adesioni dall'avvio dell'associazione (159).

Nell'esercizio trascorso non si è mancato di sperimentare, in collaborazione con il socio sostenitore BCC Barlassina, nuove soluzioni nell'ambito della diagnostica di prossimità, testando con i soci Groane Vita collaboratori della cooperativa di credito *screening di telemedicina* (arteriopatie e spirometria per uomini e densitometria ossea e riempimento venoso per donne), in collaborazione con una società specializzata nel settore.

Contributi derivanti dal "5x1000"

Un altro segnale importante è rappresentato dalla risposta che dai Soci è venuta in occasione della campagna 5x1000 riferita all'anno fiscale 2023: 4.217 euro che ci consentiranno nel 2025 di avviare un progetto per la sostenibilità ambientale destinato alle scuole primarie e secondarie di comuni delle Groane, in collaborazione con l'Ente Parco. Il sostegno diffuso, anche attraverso la fiscalità, della nostra Associazione, concorrerà negli anni a proseguire nell'opera di servizio agli ambiti educativi dei più giovani, con le famiglie e le scuole disponibili a coinvolgersi.

Eventi Formativi e Culturali

In linea con quanto anticipato all'assemblea dei soci 2024, nel corso dell'esercizio in esame Groane Vita ha attivato specifiche collaborazioni volte a offrire occasioni di incontro e di approfondimento culturale, avendo come primo spunto il territorio circostante. Tale attività si è già tradotta nella visita guidata alla splendida Villa Arconati a Castellazzo di Bollate (svoltasi nel mese di maggio '25 in collaborazione con la Cooperativa Sociale di Solidarietà Barlassina). Si prevedono esperienze analoghe entro l'anno nell'alto milanese e nel saronnese. E' stata inoltre avviata una *partnership* con l'assessorato alla Cultura del Comune di Seveso, che a fine 2024 ha visto il coinvolgimento di Groane Vita nel progetto "Che cinema la biblioteca", che ha consentito e consente ai soci della nostra associazione di accedere a condizioni agevolate alla programmazione del multisala Politeama di Seveso. Da questa collaborazione discende altresì il coinvolgimento di Groane Vita nelle iniziative di visite guidate ai "luoghi letterari" e nel progetto "Seveso città che legge" portato avanti dalla locale amministrazione sevesina.

Risorse umane, processi operativi, canali di sostegno e strumenti di comunicazione

Considerato il trend di sviluppo dell'associazione e il suo conseguente aumento dimensionale, nel 2024 si è posto mano anche al ri-assetto organizzativo e ai processi operativi, intervenendo con una più precisa attività di coordinamento delle Risorse e una migliore definizione dei compiti. Si è inoltre deciso di avvalersi dell'esperienza professionale di alcuni volontari, mentre all'interno del CDA si sono meglio definite le aree prioritarie di responsabilità, così da favorire un contributo sempre più attivo alla vita dell'associazione da parte dei singoli amministratori. Si è quindi scelto di investire in una ulteriore collaborazione che andasse a occuparsi anzitutto della formazione della rete (sportelli del socio sostenitore), dell'allargamento del network di strutture convenzionate locali e della realizzazione di accordi per le campagne e gli eventi; della comunicazione "smart" e dello sviluppo del sito e dei canali social. L'investimento (per il cui dettaglio economico si rimanda alla successiva apposita sezione) è stato concordato con il socio sostenitore, che ha condiviso le finalità e ha reso possibile operare nel senso indicato. Riteniamo che i risultati raggiunti giustifichino la decisione assunta. Nel frattempo, una nuova e più funzionale configurazione del sito internet e dell'area riservata, una nuova piattaforma per la gestione delle "news-letter" e un nuovo, più performante ambiente per il "cloud" gestionale, sono i cantieri aperti e in via di realizzazione.

Significativo (80.000 euro) e ancora una volta decisivo è risultato l'apporto del socio sostenitore, la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina. Risorse che hanno consentito di operare efficacemente in due direzioni: favorire l'accesso alle cure mediche e all'attività di prevenzione e potenziare le risorse umane e tecnologiche a servizio dei nostri soci. Per questo sostegno e per il contributo offerto dal Personale della Cooperativa di Credito nell'attività di volontariato a sostegno di Groane Vita, il Presidente rivolge, a nome dell'intero CDA, un sentito ringraziamento agli organi deliberanti e direttivi della BCC di Barlassina.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 la compagine sociale conta 850 soci, di cui 849 persone fisiche e 1 persona giuridica.

La suddivisione soci è la seguente:

- Fondatori: 22
- Sostenitore fondatore: 1
- Ordinari: 827

Di seguito le movimentazioni avvenute nell'anno:

Soci al 31/12/2023	539
Nuovi ammessi nell'esercizio	325
Recessi	14
Esclusi	
Deceduti	
Totale soci al 31.12.2024	850

La compagine sociale (Soci ordinari – famigliari degli associati ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse di **GROANE VITA** sono gli Associati costituiti da:

- a. Soci persone fisiche
- b. Socio sostenitore persona giuridica

In riferimento al Socio sostenitore BCC BARLASSINA, la compagine sociale di Groane Vita risulta ad oggi composta per il 40,37% da soci della banca, per il 49,43% da clienti e per il 10,20% da dipendenti della stessa; il regolamento generale delle prestazioni identifica il "cliente" con il titolare di almeno un rapporto di conto corrente con la banca, mentre il vincolo statutario assegna la possibilità di diventare socio di Groane Vita solo ai già soci e/o clienti della banca medesima. Premesso quanto sopra, il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

La Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **GROANE VITA** devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso la nostra sede, le filiali del nostro socio sostenitore o il nostro sito. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio della BCC di Barlassina under 30	35,00
Socio della BCC di Barlassina over30	50,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, socio della BCC di Barlassina	45,00
Cliente della BCC di Barlassina under 30	35,00
Cliente della BCC di Barlassina over 30	65,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, cliente della BCC di Barlassina	60,00

Socio sostenitore

Banca di Credito Cooperativo di Barlassina - Società Cooperativa è socio sostenitore di **GROANE VITA**. Oltre che con un versamento iniziale di euro 40.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l'associazione mediante:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi;
- l'erogazione di Liberalità, a fronte di specifica di richiesta da parte dell'associazione, sulla base di specifici progetti di pubblica utilità e qualora sussistano adeguate premesse di compatibilità economica

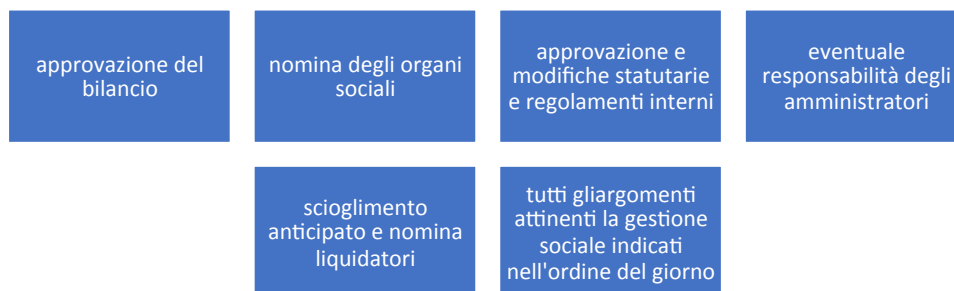
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Comitato Ammissione Associati Ordinari	Organo di controllo
--------------------	------------------------------	--	---------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna all'associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dell'organo di controllo. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	soci e/o clienti della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina - Società Cooperativa.
socio sostenitore	persona giuridica che per mezzo dei propri apporti volontari intenda partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; avendo la Base sociale superato il numero di 500 soci nel corso del 2024, ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri cinque soci.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da cinque membri di cui due (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione.

Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

- GALANTI Marco – Presidente;
- MATTAVELLI Fabio – Vicepresidente;
- POZZOLI Maria, SEDINI Mario, ROVEDA Fabrizio - Consiglieri.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Il Comitato di Ammissione Associati Ordinari è l'organo che ha la competenza a deliberare sull'ammissione dei nuovi soci ordinari ed è composto da tre membri:

- GALANTI Marco – Presidente;
- MATTAVELLI Fabio – Vicepresidente;
- SEDINI Mario – Consigliere.

Organo di controllo

Come previsto dallo statuto vigente, nel 2024 l'associazione si è avvalsa dell'attività dell'organo di controllo monocratico nella persona del Sindaco Unico Ragionier BORGHI Giulio Maria, al quale è succeduto, in data 20/6/2024, in sede di rinnovo delle cariche sociali e a seguito di nomina assembleare, il Dottor DI MEGLIO Gianmario.

Risorse umane - Dipendenti, Collaboratori e Volontari

Dal mese di febbraio 2022 Groane Vita ha attivato un primo contratto di lavoro subordinato. Nel mese di maggio 2024, per le ragioni riportate in apertura (sezione "Attività svolte" - p.4), è stato attivato un secondo contratto di lavoro. Entrambi i contratti (part-time) garantiscono adeguata fungibilità funzionale, pur operando con compiti primari differenziati. Inoltre, fin dalla costituzione (gennaio 2021) alcuni soci iscritti al registro dei volontari forniscono, in sede locale, un primo supporto per le aree di comunicazione, organi societari, tecnologia, *privacy*, ferme restando le funzioni primarie di aiuto e supervisione svolte su tali aree, come accennato in premessa, del Servizio Mutue della Federazione Lombarda.

Altre informazioni parte generale

Tutela della sicurezza e della salute

Nel corso del 2024 è stato confermato l'incarico di RSPP esterno per le attività connesse e inerenti al tema della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro come previsto dalla normativa in vigore.

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che l'Associazione non ha ricevuto alcun contributo nell'esercizio 2024 da parte di Enti Pubblici.

Supporto della Federazione Lombarda delle BCC

L'Associazione aderisce al progetto "Mutue di Comunità" promosso dalla Federazione Lombarda, nell'ambito del quale ha usufruito – assieme ad altre Associazioni Mutualistiche di nuova costituzione a livello regionale – di strumenti e forme di supporto all'avviamento quali consulenza organizzativa, setup giuridico, formazione di organi apicali e back office amministrativo, avvio dello sviluppo commerciale.

A partire dal 2022, in coordinamento con il Consorzio nazionale COMIPA, il supporto della Federazione Lombarda si è ulteriormente strutturato nell'ottica di fornire un servizio di prossimità per affiancare le Associazioni Mutualistiche nelle fasi di sviluppo e consolidamento. Tale servizio prevede: supporto in ambito contabile e amministrativo, DPO (Data Protection Officer), assistenza di primo livello sugli strumenti (Gestionale COMIPA e piattaforma web), affiancamento in ambito societario e supporto in ambito comunicativo (guide, materiali informativi e pubblicitari), forme di tutoraggio.

Oltre a tali attività, nel corso del 2024 è stato avviato un servizio di auditing per consentire un monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle Associazioni Mutualistiche e per individuare eventuali best practice o particolari ambiti di bisogno. È stato avviato, inoltre, un servizio di consulenza del lavoro e, in collaborazione con COMIPA, è stato testato un format denominato “Welfare Days” per la promozione delle Associazioni Mutualistiche sul territorio. Sono proseguiti, infine, i Tavoli di Coordinamento periodici promossi dalla Federazione Lombarda a favore di tutti gli enti della rete “Mutue di Comunità” per fini di aggiornamento, formazione e approfondimento e per promuovere lo sviluppo di un network regionale caratterizzato da un’identità comune e forme di intercooperativismo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione e criteri di valutazione delle voci

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’ente e del risultato economico dell’esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell’esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuità aziendale**, considerato che l’ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della prevalenza della **sostanza sulla forma** dell’operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell’iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **“costanza nei criteri di valutazione”**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali, come chiarito dall'Appendice dell'OIC 35 "Introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, le voci che presentavano importi nulli per 2 esercizi consecutivi sono state eliminate poiché irrilevanti nell'esposizione e non favorivano la chiarezza del bilancio.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito



Particolare della sede di Via C. Colombo 5/b a Barlassina.

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30; mercoledì dalle 17 alle 19.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 115.

Tali crediti si riferiscono a crediti per quote associative incassate nel 2025.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 614.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso. I marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 614 e sono ammortizzati in quote costanti in 10 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	614
Saldo al 31/12/2023	714
Variazioni	-100

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	0	0	0	1.002	0	0	0	1.002
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.	0	0	0	(288)	0	0	0	(288)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	714	0	0	0	714
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio	0	0	0	(100)	0	0	0	(100)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	(100)	0	0	0	(100)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	1.002	0	0	0	1.002
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.	0	0	0	(388)	0	0	0	(388)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	614	0	0	0	614

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 1.579.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	1.579
Saldo al 31/12/2023	888
Variazioni	691

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	0	0	0	1.474	0	1.474
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	0	0	0	(586)	0	(586)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	0	888	0	888
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.				1.138		1.138
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	0	0	0	(447)	0	(447)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	0	0	0	691	0	691
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	2.612	0	2.612
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	0	0	0	1.033	0	1.033
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	0	1.579	0	1.579

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	2.050
Saldo al 31/12/2023	2.050
Variazioni	0

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	2.050	2.050	0
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	2.050	2.050	0
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte complessivamente per euro 2.050. Esse risultano composte dalla sola partecipazione non azionaria nel COMIPA "Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza". Il COMIPA, costituito nel 1989 sotto forma di società cooperativa, è un Consorzio di Mutue che opera a livello nazionale, espressione del Credito Cooperativo, per la promozione e lo sviluppo della mutualità associativa. Detta partecipazione, iscritta al costo di sottoscrizione, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 168.778.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 39.466.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.I "Rimanenze" ammonta ad euro 0.

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo (cancelleria e tessere) in giacenza al 31.12.2023, sono state integralmente utilizzate nel corso dell'anno.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 0.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

Alla data del 31/12/2024 non sussistono crediti di natura commerciale.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 0

Saldo al 31/12/2024	0
Saldo al 31/12/2023	5.914
Variazioni	-5.914

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	0	0	0	0	0	
Verso associati e fondatori	5.890	(5.890)	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	0	0	0	0	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	24	(24)	0	0	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.914	(5.914)	0	0	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 168.778, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	168.778
Saldo al 31/12/2023	121.675
Variazioni	47.103

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 108.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	108
Saldo al 31/12/2023	108
Variazioni	0

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
<i>Canone PEC</i>	10	10
<i>Premi per coperture assicurative</i>	98	98
Totale Risconti Attivi	108	108

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione incrementato dalle quote di iscrizione dei nuovi associati;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 124.173 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 22.024.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	45.570		3.250				48.820
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	1.229		4.217				5.446
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	1.229		4.217				5.446
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	28.162	27.188					55.350
Altre riserve	(0)						(0)
Totale patrimonio libero	28.162	27.188					55.350
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	27.188	(27.188)				12.231	12.231
Totale patrimonio netto	102.149	0	7.467			12.231	121.847

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	48.820		B						
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(o)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	5.446		B/C		5.446				
Riserve vincolate destinate da terzi	(o)								
Totale patrimonio vincolato	5.446								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	55.350		B/C/D						
Altre riserve	(o)								
Totale patrimonio libero	55.350		B/C/D						
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(o)								
Avanzo/disavanzo esercizio	12.231								
Totale patrimonio netto	121.847								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 devono rimanere presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, possono essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 4.053.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	4.053
Saldo al 31/12/2023	2.089
Variazioni	1.964

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 18.471.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base al valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

In particolare, l'IRAP è calcolata sulla base della base imponibile costituita dalle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori, con riferimento all'attività istituzionale dell'ente. L'importo complessivo dell'imposta dovuta per l'esercizio ammonta a euro 815. A fronte di acconti versati per euro 392, il debito tributario residuo al 31 dicembre è pari a euro 423.

Altri debiti

Tali debiti si riferiscono principalmente a rimborsi e sussidi di competenza dell'esercizio 2024, liquidati nei primi mesi del 2025.

Di seguito si riporta la composizione della voce "Altri debiti" alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo

<i>Rimborsi e sussidi da liquidare</i>	4.506
<i>Importi vs associati da rimborsare</i>	45
<i>Inail</i>	288
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	4.839

Totale altri debiti

4.839

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	(0)	0	0	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	2.468	(1.430)	1.038	1.038	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	479	1.477	1.956	1.956	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	912	1.856	2.768	2.768	0	
v/dipendenti e collaboratori	5.806	2.064	7.870	7.870	0	
Altri debiti	0	4.839	4.839	4.839	0	
Totale debiti	9.665	8.806	18.471	18.471	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 28.873.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	28.873
Saldo al 31/12/2023	19.389
Variazioni	9.484

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	28.873	9.484	19.389
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi		
<i>risconti passivi</i>	28.873	19.389
Totale Risconti passivi	28.873	19.389

La voce si riferisce alla rettifica temporale dei contributi associativi dei soci al 31/12/2024, la cui competenza ricade nell'annualità 2025.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

In data 27 dicembre 2024, l'Associazione ha incassato il contributo del 5 per mille (anno finanziario 2023). Tale contributo è stato oggetto di specifica deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione che ha disposto l'accantonamento vincolato delle relative risorse al finanziamento di attività di interesse generale, con particolare riferimento ad un'iniziativa di educazione ambientale in cantiere con l'Ente Parco Groane programmate per l'esercizio successivo.

Tale accantonamento è effettuato nel rispetto delle *Linee guida per la rendicontazione del contributo del cinque per mille destinato agli enti del Terzo settore*, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le linee guida prevedono infatti la possibilità di destinare le somme incassate ad attività da realizzarsi in esercizi successivi, purché tale scelta sia formalmente deliberata e coerente con le finalità statutarie dell'ente.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa, l'ente ha provveduto a:

- formalizzare la decisione attraverso apposito verbale del Consiglio di Amministrazione;
- fornire, nella presente relazione, una chiara descrizione della natura e delle finalità delle attività previste;
- predisporre le condizioni per una rendicontazione successiva, completa e trasparente, che documenterà in modo puntuale l'utilizzo delle somme accantonate, secondo le modalità e le tempistiche previste.

Il contributo, sebbene non ancora speso alla data della redazione del presente rendiconto, risulta dunque impegnato in maniera vincolata, nel rispetto dei principi di buona gestione, correttezza, tracciabilità e destinazione delle risorse pubbliche. Tale approccio garantisce continuità, trasparenza e responsabilità nell'uso dei fondi ricevuti.

Non vi sono ulteriori impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.



Un particolare della nuova home-page del sito istituzionale (www.groanevita.it)

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 13.046.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 121.982, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 46.620.

Saldo al 31/12/2024	121.982
Saldo al 31/12/2023	75.362
Variazioni	46.620

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	37.761	73.137
a) Contributi quote annuali soci	37.761	24.862
b) Contributo socio sostenitore	0	48.275
4) Erogazioni Liberali	80.000	500
5) Proventi del 5 per mille	4.217	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	4	2
11) Rimanenze finali	0	1.723
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	121.982	75.362

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale si attestano a € 121.982, in aumento rispetto ai € 75.362 rilevati nell'esercizio precedente.

Si segnalano, in particolare, le seguenti variazioni:

- **Contributi da quote annuali dei soci**, pari a € 37.761, che registrano un incremento significativo rispetto ai € 24.862 dell'esercizio precedente. Tale variazione è principalmente riconducibile all'ampliamento della base associativa e al rafforzamento delle politiche di adesione, anche in correlazione con l'incremento delle attività mutualistiche e delle iniziative di prevenzione promosse nel corso dell'anno.
- **Erogazioni liberali**, che ammontano a € 80.000: il dato certifica il contributo proveniente dal socio sostenitore BCC Barlassina. L'importo, attribuito nel 2023 alla voce "contributo socio sostenitore", è stato quest'anno riclassificato in relazione alla sua effettiva natura contabile ("Liberalità"): di fatto il socio sostenitore nel 2024 ha incrementato del 60% il proprio sostegno all'associazione.
Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute".

Proventi del cinque per mille

I proventi del cinque per mille vengono rilevati in bilancio alla data di pubblicazione da parte dell'Agenzia delle entrate dell'elenco definitivo dei soggetti ammessi. Il contributo del 5 per mille (anno finanziario 2023) incassato nell'anno 2024 ammonta a Euro 4.217. Per maggiori dettagli in merito alla destinazione e all'utilizzo di tali fondi, si rinvia al paragrafo "Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche".

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 108.936 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 61.154.

Saldo al 31/12/2024	108.936
Saldo al 31/12/2023	47.782
Variazioni	61.154

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.531	2.539
a) Tessere/card mutua c/acquisti	0	913
b) Cancelleria e stampati	2.701	1.596
c) Materiale pubblicitario e divulgativo	830	0
d) Spese di trasporto	0	30
2) Servizi	58.260	19.726
a) Sussidi sanitari	13.897	7.519
b) Rimborsi/sussidi attività sportive	680	160
c) Sussidi alla famiglia	1.181	120
d) Sussidi spese scolastiche	11.600	0
e) Sussidi neonati	200	
f) Assicurazioni	291	408
g) Servizi Telematici	31	32
h) Servizi Contabili	2.989	2.989
i) Compenso prestazioni professionali	66	0
j) Servizi consulenza del lavoro	1.747	1.305
k) Compenso Organo di Controllo	1.903	0
l) Contributi associativi Comipa	4.348	3.106
m) Servizi bancari	2	0
n) Spese telefoniche	355	270
o) Compensi Amministratori	9.026	0
p) Resp. Protezione dati (DPO)	1.403	1.403
q) Consulenza sicurezza lavoro	366	342
r) Spese prestazioni mediche	7.655	2.072
s) Campagna odontoiatrica	200	0
t) Altri servizi	320	0
4) Personale	39.589	24.839
a) Salari e stipendi	28.900	18.054
b) Oneri sociali	8.153	5.550
c) Accantonamento T.F.R.	1.972	1.184
d) Contributi Inail	329	51
e) Altri costi del personale	235	0
5) Ammortamenti	547	456
a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	100	100
b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	447	356
7) Oneri diversi di gestione	1.069	106
a) Imposta di bollo	109	104
b) Arrotondamenti	1	2
c) Sopravvenienze passive	10	0
d) Perdite su crediti	880	0
e) Vidimazione libri e bollature	69	0
8) Rimanenze Iniziali	1.723	115
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	4.217	0

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(108.936)	(47.782)
--	------------------	-----------------

I componenti negativi contabilizzati nel 2024 per euro 108.936 si riferiscono esclusivamente agli oneri sostenuti per le attività tipiche di interesse generale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si rileva un incremento significativo dei costi e oneri da attività di interesse generale, che passano da € 47.782 dell'esercizio precedente a € 108.936.

L'aumento dei costi è riconducibile al rafforzamento delle attività istituzionali, a una maggiore erogazione di sussidi in favore dei soci, nonché al potenziamento dei servizi di supporto organizzativo e gestionale.

In particolare, le principali variazioni riguardano:

- Servizi, che registrano un incremento da € 19.726 a € 58.260, principalmente per effetto:
 - dell'incremento dei sussidi e rimborsi agli associati, quale conseguenza di una più ampia erogazione di contributi e rimborsi a favore dei soci, in coerenza con l'obiettivo di rafforzare le finalità istituzionali mutualistiche;
 - del riconoscimento di un compenso agli amministratori, non previsto nell'esercizio 2023, correlato allo svolgimento di specifici incarichi gestionali deliberati nel corso dell'esercizio;
 - dell'introduzione del compenso per l'organo di controllo, anch'esso non previsto nell'esercizio precedente, in ottemperanza agli obblighi normativi.

Per maggiori dettagli sui compensi agli organi sociali si rinvia al paragrafo "Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale".
- Costi per il personale, che aumentano da € 24.839 a € 39.589, principalmente a seguito dell'ampliamento dell'organico e dell'adeguamento degli oneri sociali e previdenziali correlati.

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	815
IRAP	815

Irapp

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato sulla base del costo del personale applicando la normativa vigente degli Enti non commerciali che svolgono esclusivamente attività istituzionale, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si registrano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

- Euro 80.000 a sostegno delle attività istituzionali dell'Ente, oltre che per le attività di promozione e di sviluppo della compagine associativa.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2024, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	2
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	1	2
Volontari	3	5

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa [Assimoco Spa](#)

Al 31/12/2024, il numero di volontari iscritti nel registro è pari a 5.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

I compensi spettanti agli amministratori, ai componenti l'organo di controllo ed al soggetto incaricato della revisione per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto. Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	<u>31/12/2024</u>
Organo di controllo	<u>1.500</u>
Organo esecutivo	<u>7.500</u>

Nel corso dell'esercizio, l'organo di controllo ha percepito un compenso complessivo pari a € 1.500, corrispondente alla metà del compenso annuo deliberato dall'Assemblea in data 20 giugno 2024, con decorrenza dal 30 giugno 2024. L'organo esecutivo (Consiglio di Amministrazione) ha percepito complessivamente € 7.500, in virtù della delibera consiliare del 4 luglio 2024 con cui sono state attribuite specifiche deleghe e determinati i relativi compensi, anche in questo caso con effetto a partire dal 30 giugno 2024.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 12.231, a Riserva di avanzo di gestione.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Dalla verifica effettuata risulta che il rapporto tra le retribuzioni rientra nei limiti previsti dalla normativa. Pertanto, la situazione è conforme a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Associazione mutualistica si avvale della collaborazione di due dipendenti. Si segnala che, per l'assunzione del personale, è stato applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signore Associate, Signori Associati,

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica nonché l'avanzo dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Le attuali tensioni internazionali e gli imprevedibili sviluppi degli scenari legati alla situazione geopolitica, oltre ai condizionamenti propri del contesto politico e normativo, producono una incertezza macroeconomica generalizzata che impone a ogni realtà economica, di qualsiasi dimensione, scopo e natura - nel nostro caso, un'associazione "no-profit" con finalità sussidiarie e mutualistiche - una gestione improntata a criteri di prudenza ed efficienza.

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a 12.231. Come già rilevato, significativi sono stati sia l'aumento dei costi (in gran parte nuovi investimenti in campagne di prevenzione e nuove Risorse) sia l'incremento dei ricavi. Il risultato complessivo si è prodotto coniugando un consistente sviluppo della Base sociale con la riorganizzazione e l'efficientamento, così da affrontare il futuro con basi più solide e nuove prospettive.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Considerata la fonte di approvvigionamento della nostra associazione che meglio realizza ed esprime la sua natura mutualistica, le quote associative, permane essenziale l'obiettivo di raggiungere quanto prima un numero di adesioni tale da garantire un equilibrio di gestione sempre meno dipendente dall'apporto del socio sostenitore per il conseguimento degli scopi statuari. Ferma restando la fondamentale importanza di una *partnership* (Groane Vita - BCC Barlassina) che ha già generato e deve continuare a generare risultati virtuosi per i singoli e le famiglie del territorio, il costante coinvolgimento di nuovi associate/i deve diventare il cuore pulsante (e creativo) della nostra piccola e insieme grande realtà.

Puntiamo ad accrescere in modo consistente il numero dei nuovi associati, attraverso campagne di conoscenza e promozione in nuovi ambiti. Confidiamo anche sulla referenza attiva, presso amici, parenti e conoscenti dei già soci che, numerosi, ci testimoniano ogni giorno la loro soddisfazione e la loro appartenenza a un sistema di valori condiviso. Un impegno che chiediamo anzitutto a noi stessi e che proponiamo all'intera Base sociale.

Al CDA spetta di proseguire e intensificare l'efficientamento dei processi, innovare tempi e strumenti della comunicazione, operare un rigoroso controllo dei costi.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Come già dichiarato in avvio di relazione, Groane Vita intende confermare nelle linee di indirizzo e nella pratica quotidiana la fedeltà alla propria "*mission*" e alla propria natura.

Intendiamo anzitutto ribadire la centralità delle attività di sostegno alla prevenzione sanitaria per tutti, all'educazione e alla formazione dei più giovani e delle loro famiglie. Confermiamo la volontà di offrire occasioni di conoscenza e approfondimento di temi di interesse generale e di condivisione di momenti ludici e culturali.

Ci proponiamo inoltre di avviare esperienze di maggiore condivisione con i nostri soci per recepire suggerimenti e valutazioni che ci consentano di migliorare la nostra offerta di servizi (sempre in un quadro di gradualità e concretezza), sviluppando innovazione e coinvolgimento, rendendo sempre di più la nostra sede spazio di incontro e condivisione. Nel ricordarci che l'adesione a Groane Vita è esclusivamente personale, è altrettanto importante rilevare come un'adesione consapevole e attiva tende a generare comunque un'esperienza costruttiva e positiva di comunità.

Da ultimo, ma non per importanza, sottolineiamo il contributo che la nostra associazione offre e intende continuare a offrire per mantenere viva e fattiva la collaborazione in ambito associativo con le altre associazioni mutualistiche e con le varie istituzioni fondative e di supporto a livello regionale e nazionale. Questo contribuisce a mantenere vivo lo spirito originario e i valori di solidarietà, inclusione, condivisione, che da oltre centocinquant'anni il movimento cooperativo ha generato nel nostro Paese. Spirito e valori capaci di generare opere che in ambito sociale ed economico si sono dimostrate in molte occasioni essenziali per la tenuta del nostro Paese.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse quale contributo al perseguimento della missione dell'ente.

CONCLUSIONI

Da quanto fin qui esposto emerge quale sia il nostro originale e fattivo contributo al bene comune. Solo insieme possiamo operare perché tutto questo possa crescere e servire a sempre più persone concrete, di qualsiasi età e condizione. Di questo dobbiamo essere consapevoli. Di questo e del vostro sostegno vi siamo grati.

BARLASSINA, 12/06/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente GALANTI MARCO



**Stato Patrimoniale
e Rendiconto gestionale 2024**

Stato Patrimoniale Attivo
31/12/2024
31/12/2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	115	220
---	------------	------------

B) IMMOBILIZZAZIONI
I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	614	714
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0

Totale immobilizzazioni immateriali	614	714
--	------------	------------

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	1.579	888
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0

Totale immobilizzazioni materiali	1.579	888
--	--------------	------------

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	2.050	2.050
Totale 1) Partecipazioni	2.050	2.050

2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri	0	0
Totale 2) Crediti	0	0

3) Altri titoli		
Totale 3) Altri titoli	0	0

Totale immobilizzazioni finanziarie	2.050	2.050
--	--------------	--------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.243	3.652
------------------------------------	--------------	--------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	1.723
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	1.723

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.890
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	0	5.890
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7) verso imprese controllate	0	0

II – Crediti (segue)		
8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	0	0
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
Totale 11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	24
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Crediti verso altri	0	24
Totale crediti	0	5.914

III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	168.778	121.675
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	168.778	121.675
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	168.778	129.312
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	108	108

TOTALE ATTIVO	173.244	133.292
----------------------	----------------	----------------

Stato Patrimoniale Passivo

31/12/2024

31/12/2023

A) PATRIMONIO NETTO

I – Fondo di dotazione dell'ente	48.820	45.570
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	(0)	(0)
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.446	1.229
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)
Totale patrimonio vincolato	5.446	1.229
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	55.350	28.162
2) Altre riserve	(0)	(0)
Totale patrimonio libero	55.350	28.162
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	12.231	27.188
TOTALE PATRIMONIO NETTO	121.847	102.149

B) FONDO RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(0)	(0)
2) per imposte, anche differite	(0)	(0)
3) altri	(0)	(0)
Totale Fondo rischi e oneri	0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.053	2.089
--	--------------	--------------

D) DEBITI

1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	(0)	(0)
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)

D) DEBITI (segue)		
	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.038	2.468
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	1.038	2.468
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.956	479
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	1.956	479
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.768	912
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.768	912
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.870	5.806
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.870	5.806
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.839	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	4.839	(0)
TOTALE DEBITI	18.471	6.665

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI	28.873	19.389
--------------------------------	---------------	---------------

TOTALE PASSIVO	173.244	133.292
-----------------------	----------------	----------------

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

31/12/2024 31/12/2023

Proventi e ricavi

31/12/2024 31/12/2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.531)	(2.539)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	37.761	73.137
2) Servizi	(58.260)	(19.726)	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
4) Personale	(39.589)	(24.839)	4) Erogazioni liberali	80.000	500
5) Ammortamenti	(547)	(457)	5) Proventi del 5 per mille	4.217	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(1.069)	(106)	8) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
8) Rimanenze iniziali	(1.723)	(115)	9) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(4.217)	(0)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4	2
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	11) Rimanenze finali	(0)	1.723
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(108.936)	(47.782)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	121.982	75.362
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			13.046	27.580	

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(o)	(o)	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(o)	(o)
2) Servizi	(o)	(o)	2) Contributi da soggetti privati	(o)	(o)
3) Godimento beni di terzi	(o)	(o)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(o)	(o)
4) Personale	(o)	(o)	4) Contributi da enti pubblici	(o)	(o)
5) Ammortamenti	(o)	(o)	5) Proventi da contratti con enti pubblici	(o)	(o)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(o)	(o)	6) Altri ricavi, rendite e proventi	(o)	(o)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(o)	(o)	7) Rimanenze finali	(o)	(o)
7) Oneri diversi di gestione	(o)	(o)			
8) Rimanenze iniziali	(o)	(o)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(o)	(o)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(o)	(o)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE				(o)	(o)

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(o)	(o)	1) Proventi da raccolte fondi abituali	(o)	(o)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(o)	(o)	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	(o)	(o)
3) Altri oneri	(o)	(o)	3) Altri proventi	(o)	(o)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(o)	(o)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(o)	(o)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				(o)	(o)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(o)	(o)	1) Da rapporti bancari	(o)	(o)
2) Su prestiti	(o)	(o)	2) Da altri investimenti finanziari	(o)	(o)
3) Da patrimonio edilizio	(o)	(o)	3) Da patrimonio edilizio	(o)	(o)
4) Da altri beni patrimoniali	(o)	(o)	4) Da altri beni patrimoniali	(o)	(o)
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(o)	(o)	5) Altri proventi	(o)	(o)
6) Altri oneri	(o)	(o)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(o)	(o)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(o)	(o)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				(o)	(o)

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(o)	(o)	1) Proventi da distacco del personale	(o)	(o)
2) Servizi	(o)	(o)	2) Altri proventi di supporto generale	(o)	(o)
3) Godimento beni di terzi	(o)	(o)			
4) Personale	(o)	(o)			
5) Ammortamenti	(o)	(o)			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(o)	(o)			
7) Altri oneri	(o)	(o)			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(o)	(o)			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(o)	(o)			
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(o)	(o)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA SUPPORTO GENERALE	(o)	(o)
AVANZO (DISAVANZO) DI SUPPORTO GENERALE				(o)	(o)

TOTALE ONERI E COSTI	(108.936)	(47.782)	TOTALE PROVENTI E RICA VI	121.982	75.362
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE				13.046	27.580
Imposte				(815)	(392)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO				12.231	27.188

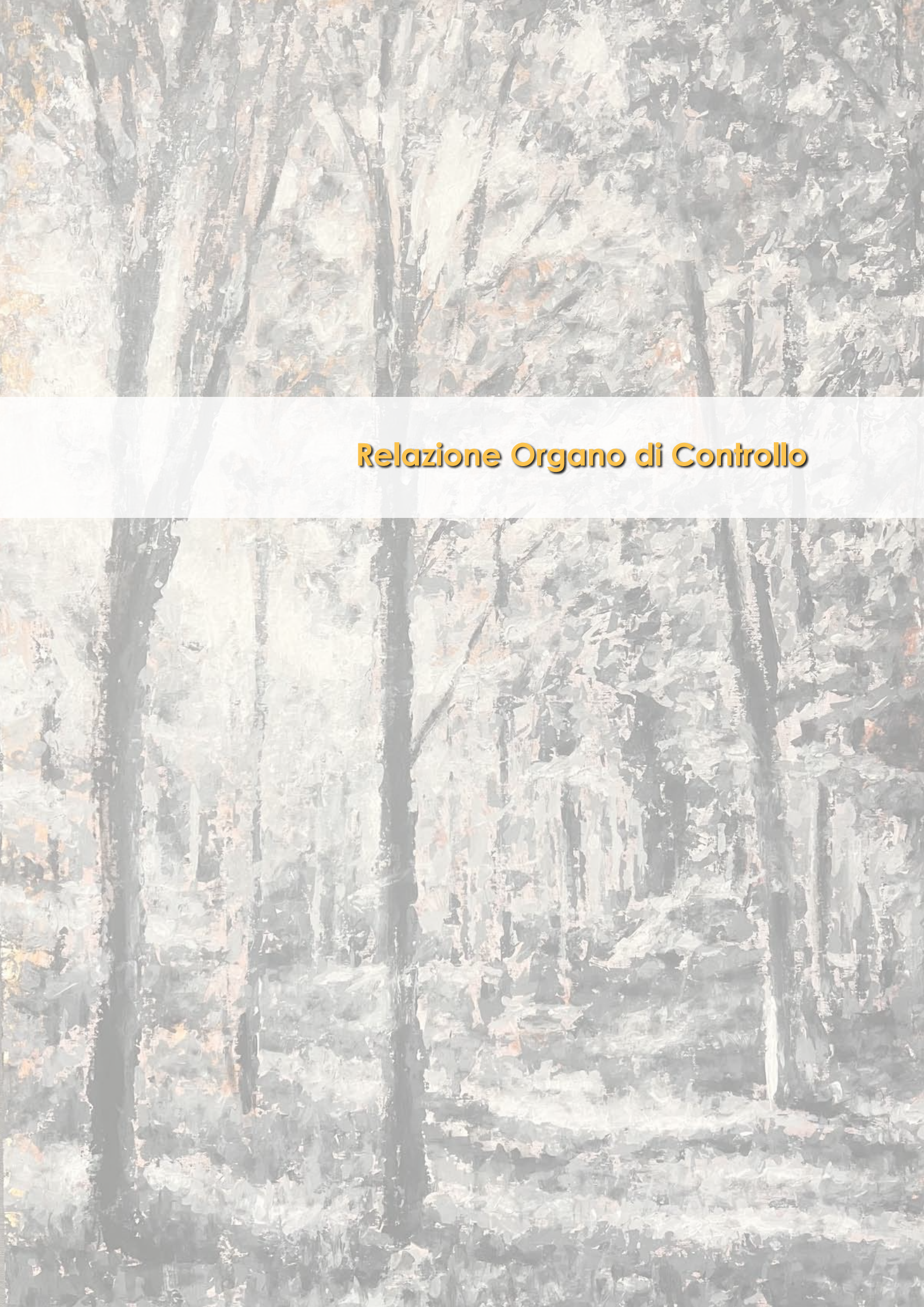
Costi e proventi figurativi

31/12/2024		31/12/2023		31/12/2024		31/12/2023	
COSTI FIGURATIVI				PROVENTI FIGURATIVI			
1) da attività di interesse generale	(o)	(o)		1) da attività di interesse generale	(o)	(o)	
2) da attività diverse	(o)	(o)		2) da attività diverse	(o)	(o)	
TOTALE COSTI FIGURATIVI	(o)	(o)		TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	(o)	(o)	

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

BARLASSINA, 08/05/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente GALANTI MARCO



Relazione Organo di Controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 DI
GROANE VITA ETS
ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA E DI ASSISTENZA
C.F. 91148010159

REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 03 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione GROANE VITA ETS.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di GROANE VITA ETS al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo settore") e del D.M. 05 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro **12.231,09** (dicinododicimiladuecentotrentuno09centesimidieuro).

Il bilancio è stato messo a disposizione dello scrivente nei termini di Legge. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Pur non dovendo esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto l'attività con un'adeguata attenzione alla

verifica contabile ancorché non sostanziata in una revisione legale dei conti.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Lo scrivente ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile nonché sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ha partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Ha acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M 05 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile.

Si propone in sintesi il Bilancio e le voci patrimoniali ed economiche per un immediato riscontro della gestione.

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
QUOTE ASSOCIATIVE	115,00	FONDO DOTAZIONE	48.820,00
IMMOBILIZZAZIONI	4.243,00	PATRIMONIO VINCOLATO	5.446,00
ATTIVO CIRCOLANTE	168.778,00	PATRIMONIO LIBERO	55.350,00
RATEI	108,00	AVANZO GESTIONE	12.231,00
		TFR	4.053,00
		DEBITI	18.471,00
		RATEI RISCONTI	28.873,00
SUB TOT	173.244,00	SUB TOT	173.244,00
COSTI		RICAVI	
ONERI ATTIVITA' GENERALE	108.936,00	QUOTE E APPORTI	37.761,00
IMPOSTE	815,00	EROGAZIONI LIBERALI BCC	80.000,00
AVANZO GESTIONE	12.231,00	5X1000	4.217,00
		ALTRI RICAVI	4,00
TOT	121.982,00	TOT	121.982,00

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dallo scrivente Organo di controllo, si invitano gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di euro **12.231**, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Barlassina, 16 maggio 2025

L'organo di controllo

Dott. Gianmario Di Meglio





Iscritta al Registro Unico
Nazionale Terzo Settore nr. 37958
Sezione Altri enti di terzo settore